



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Giuliana Beschi

Coordinatore di redazione
Stefano Zanon

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
S. Baruzzi, F. Boni, A. Bonghi,
A. Bortoletto, E. Bozza, B. Bravi,
M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi, A. Scaini,
S. Setti, L. Simonelli, L. Sorgato,
M. Taurino, E. Valcarengi,
L. Vannoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
G. Arici, M. Berruti, G. Beschi,
L. Binda, C. Callegaro, M. Fazio,
A. Forte, R. Redeghieri, A. Sterli,
M. Taurino, E. Valcarengi

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via Piamarta, n. 6 - 25121 Brescia

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppocastelli.com

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale
di Mantova n. 4/2003 del 9.05.2003
Periodico mensile,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 20.10.2026

RATIO Lavoro

Periodico dedicato all'amministrazione del personale e al diritto del lavoro

Sommario 11/2026

Opinione	- Quando a morire è il lavoro: lo scandalo del silenzio e l'illusione della sicurezza	3
-----------------	---	----------

Legislazione

Novità	- Certificazione conciliazione vita- lavoro ed esonero contributivo	5
	- Collocamento obbligatorio: aumento del contributo esonerativo e delle sanzioni	8

Prassi

Ministeri	- Decreto flussi 2027: indicazioni operative	10
	- Documentazione del rapporto di lavoro in forma digitale	12
Agenzia Entrate	- Servizio VI.DICO.WEB per il rilascio del visto di conformità	14
Inps	- Nuovo modulo "TFR 3" e flusso Uniemens	16
	- Limiti dimensionali per imprese artigiane dell'edilizia	18
	- Permessi disabili a più lavoratori per la stessa persona	22
	- Isopensione e assegno straordinario per lavoratori privi di anzianità contributiva al 31.12.1995	24
Inail	- Riduzione del tasso Inail per prevenzione (mod. OT23) anno 2027	27

Pratica d'ufficio

Adempimenti	- Conguagli da modello 730 non conclusi nel 2026	30
	- Acconto imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr	32
Retribuzione	- Festa nazionale di San Francesco d'Assisi nel Libro unico	34
Sicurezza	- Rls e coordinatore per la progettazione: l'incompatibilità secondo il Ministero	42
Agevolazioni	- Domanda del bonus mamme 2026	46
Analisi organizzativa	- Gestione dei conflitti in azienda	50
Utilità	- Gestione separata, artigiani e commercianti: nuovo servizio per gestione deleghe	52
Contratti	- Servizi di vigilanza, investigazioni, security, safety e ausiliari alla sicurezza	56

Rubriche

Scadenario	- Adempimenti mese di novembre 2026	60
Notizie in breve		62
Note a sentenze	- Opzione sostitutiva della reintegrazione e Naspi	63
Chiarimenti ministeriali	- Agenti di stazione ANM metropolitana di Napoli qualificabili videoterminalisti	64



Phormium tenax

Se avete un giardino costiero al mare, o su un lago prealpino ben esposto al sole e riparato dai venti gelidi, e se volete dare un tocco tra l'esotico e il selvaggio a una parte del paesaggio, allora il lino della Nuova Zelanda potrebbe essere una pianta interessante. Sia perché le foglie verdi lanceolate, piegate a metà a forma di V molto stretta e lunghe da 90 cm a oltre 2 metri, sono di grande effetto, sia perché trovate numerose varianti, da purpurea a viola scuro.

Phormium tenax, questo il nome scientifico della specie capogruppo di una serie di varietà ornamentali selezionate per i caratteri del fogliame, appartiene alla famiglia delle Asphodelaceae e deve il nome generico al greco phormíon, cesto, sporta, stuoia, in riferimento al fatto che in Nuova Zelanda, luogo d'origine, i Maori ne utilizzavano le fibre per costruire stuoie e cesti, e il nome specifico all'epiteto tenax, tenace, rigido, eretto, resistente, aggressivo, molto usato in botanica per connotare le caratteristiche di talune specie.

Nonostante sia apprezzato per il fogliame, anche i fiori, quando il clima e l'andamento stagionale lo permettono, sono pregevoli, organizzati in pannocchie di fiori rosso scuro che si ergono su robusti steli al di sopra del fogliame.

È pianta frugale quanto a terreno, ma predilige i terreni di medio impasto e sciolti, rifugge i ristagni idrici ma si avvantaggia di umidità nel suolo costante; tollera crescere in vaso che, anzi, è soluzione architettonicamente valida e consente di riparare le piante in inverno, ma di norma ne impedisce la fioritura.

Marco Fabbri

www.marcofabbri.it

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT

Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - privacy@gruppocastelli.com.

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy-policy.

Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST

Certificazione Editoria Specializzata e Tecnica

NUOVO MODULO “TFR 3” E FLUSSO UNIEMENS

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- ADESIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE: ASPETTI OPERATIVI

*Art. 1, cc. 204, 205 L. 30.12.2025, n. 199 - Art. 8 D. Lgs. 5.12.2005, n. 252 - D.M. Lavoro 4.09.2026
Mess. Inps 29.09.2026, n. 3021*

Con il **messaggio 29.09.2026, n. 3021** l'Inps comunica che le procedure dell'Istituto sono state adeguate al **nuovo modulo “TFR3”**, introdotto dal decreto interministeriale del 4.09.2026. Il modulo serve ai **lavoratori di prima assunzione dopo il 30.06.2026** per esercitare le **scelte sulla destinazione del TFR**.

Per la compilazione del flusso UNIEMENS dalla competenza luglio 2026 è possibile indicare, nell'elemento “Tipo Scelta” di “Gestione TFR”; “Destinazione TFR”, il nuovo valore “T3”. Il codice indica la scelta effettuata esplicitamente con il modulo “TFR3” dai lavoratori di nuova assunzione con decorrenza successiva al 30.06.2026. I datori di lavoro che hanno già inviato i flussi **UNIEMENS** dalla competenza luglio 2026 fino alla data di pubblicazione del messaggio possono valorizzare l'elemento “Data Scelta” con una data antecedente alla mensilità corrente.

SCHEMA DI SINTESI

NOVITÀ NORMATIVA



- Dal 1.07.2026 è prevista l'**adesione automatica alla previdenza complementare per i lavoratori dipendenti del settore privato di prima assunzione**.
- Entro 60 giorni dall'assunzione il lavoratore può rinunciare all'adesione automatica e scegliere un'alternativa.

NUOVO MODULO “TFR 3”



È destinato ai lavoratori di prima assunzione con decorrenza successiva al 30.06.2026.



- È finalizzato a:
 - .. facoltà di rinunciare all'adesione automatica alla previdenza complementare, di individuare una diversa forma pensionistica complementare cui conferire il TFR maturando o di mantenere il TFR secondo il regime di cui all'[art. 2120 c.c.](#);
 - .. acquisire le dichiarazioni dei lavoratori non di prima assunzione in ordine alle pregresse scelte di previdenza complementare e all'eventuale individuazione della forma pensionistica complementare cui destinare il TFR maturando.



Tale modulo costituisce inoltre lo strumento mediante il quale il datore di lavoro assolve gli obblighi informativi, documentali e di conservazione delle dichiarazioni previsti dall'art. 8, cc. 7-quater, 8 e 9-bis D. Lgs. 252/2005.

FLUSSO UNIEMENS



Adeguamento
procedure



- Alla luce dell'adozione del predetto modulo, l'Inps ha conseguentemente adeguato le procedure al fine di consentire l'acquisizione e la validazione all'interno del flusso Uniemens, delle informazioni contenute nel modulo “TFR3”.
- Pertanto, dalla competenza luglio 2026 è possibile indicare all'interno dell'elemento <TipoScelta> di <GestioneTfr>; <DestinazioneTFR> il nuovo valore “T3” avente il significato di: “Scelta effettuata in modo esplicito utilizzando il mod.TFR3 Lavoratori di nuova assunzione con decorrenza successiva 30.06.2026 (DI 4.09.2026 - Allegato A)”.



Periodo
transitorio



I datori di lavoro che abbiano già provveduto all'invio dei flussi Uniemens relativi alle mensilità intercorrenti dal periodo di competenza luglio 2026 e il 29.09.2026 (data di pubblicazione del messaggio 3021/2026) possono validare l'elemento <DataScelta> di <GestioneTfr>; <DestinazioneTFR> con un valore antecedente rispetto alla mensilità corrente.

ADESIONE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE: ASPETTI OPERATIVI

ADEMPIMENTI
DEL DATORE
DI LAVORO• **Informativa
al lavoratore**

- Il datore di lavoro deve fornire un'informativa dettagliata al lavoratore sugli accordi collettivi applicabili in tema di previdenza complementare, sul meccanismo di adesione automatica, sulla forma pensionistica complementare destinataria dell'adesione automatica, sulle diverse scelte disponibili e sulla relativa tempistica.

- **L'informativa è resa all'atto dell'assunzione**, in modo da consentire la scelta nei 60 giorni.
- Il datore conserva traccia della consegna.

**Soggetto
non di
prima
assunzione**

Per il lavoratore che dichiara di non essere un soggetto di prima assunzione come dipendente privato il datore deve anche **verificare quale sia stata la scelta in precedenza compiuta dal lavoratore** in merito alla previdenza complementare, **facendosi rilasciare apposita dichiarazione**.

• **Consegna
della
modulistica
per la
destinazione
del Tfr**

- Unitamente all'informativa obbligatoria, il datore deve consegnare la modulistica per la destinazione del Tfr della cui compilazione dovrà tenere traccia, rilasciandone una **copia controfirmata al lavoratore**.

- Il Ministero ha reso disponibile il nuovo Mod. TFR3.

Se tale modulistica non è compilata entro 60 giorni dall'assunzione scatta l'adesione automatica per i lavoratori di prima assunzione e per i riassunti con fondo pensione alimentato in precedenza con Tfr totale o parziale.

• **Comunicazione
alla forma
pensionistica
complementare**

- In caso di adesione automatica, il datore di lavoro ne dà comunicazione alla forma pensionistica complementare di destinazione e **inizia a effettuare i relativi versamenti dal mese successivo alla scadenza dei 60 giorni** utili ad effettuare una scelta diversa.
- Tali versamenti comprendono quanto dovuto dalla data di prima assunzione e l'adesione decorre da detta data.
- Il recupero riguarda il Tfr e i contributi maturati nel periodo; la valorizzazione delle quote decorre dall'effettivo versamento al fondo.

- Il **fondo pensione** collettivo di destinazione **comunica al lavoratore l'avvenuta iscrizione automatica** precisando le linee di investimento di default e le modifiche effettuabili, indicando anche la documentazione informativa essenziale resa disponibile sul sito web, utile ad avere consapevolezza dei diritti connessi alla partecipazione alla previdenza complementare.

MISURE COMPENSATIVE
PER LE AZIENDE

- Per le aziende tenute a versare il Tfr maturando dei dipendenti ai fondi pensione o al fondo tesoreria dell'Inps, sono previste misure compensative per non poter utilizzare questi fondi come autofinanziamento:
 - .. deduzione dal reddito d'impresa pari al 6% per le aziende fino a 50 dipendenti (4% per le aziende con più di 50 dipendenti) dell'ammontare del Tfr maturando versato;
 - .. esonero dal versamento del contributo al fondo di garanzia (ex art. 2 L. 297/1982), pari allo 0,20% della retribuzione annua, nella stessa percentuale di Tfr maturando versato;
 - .. riduzione dei contributi minori (ex D.L. 203/2005), in misura dello 0,28%, tramite l'esonero dal versamento dei contributi sociali alla Gestione prestazioni temporanee dell'Inps (per ciascun lavoratore e nella stessa percentuale di Tfr versato).
- Non è più a carico del datore di lavoro la rivalutazione del Tfr secondo l'art. 2120 del codice civile (1,5% + 75% dell'indice di prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati).



SOMMARIO

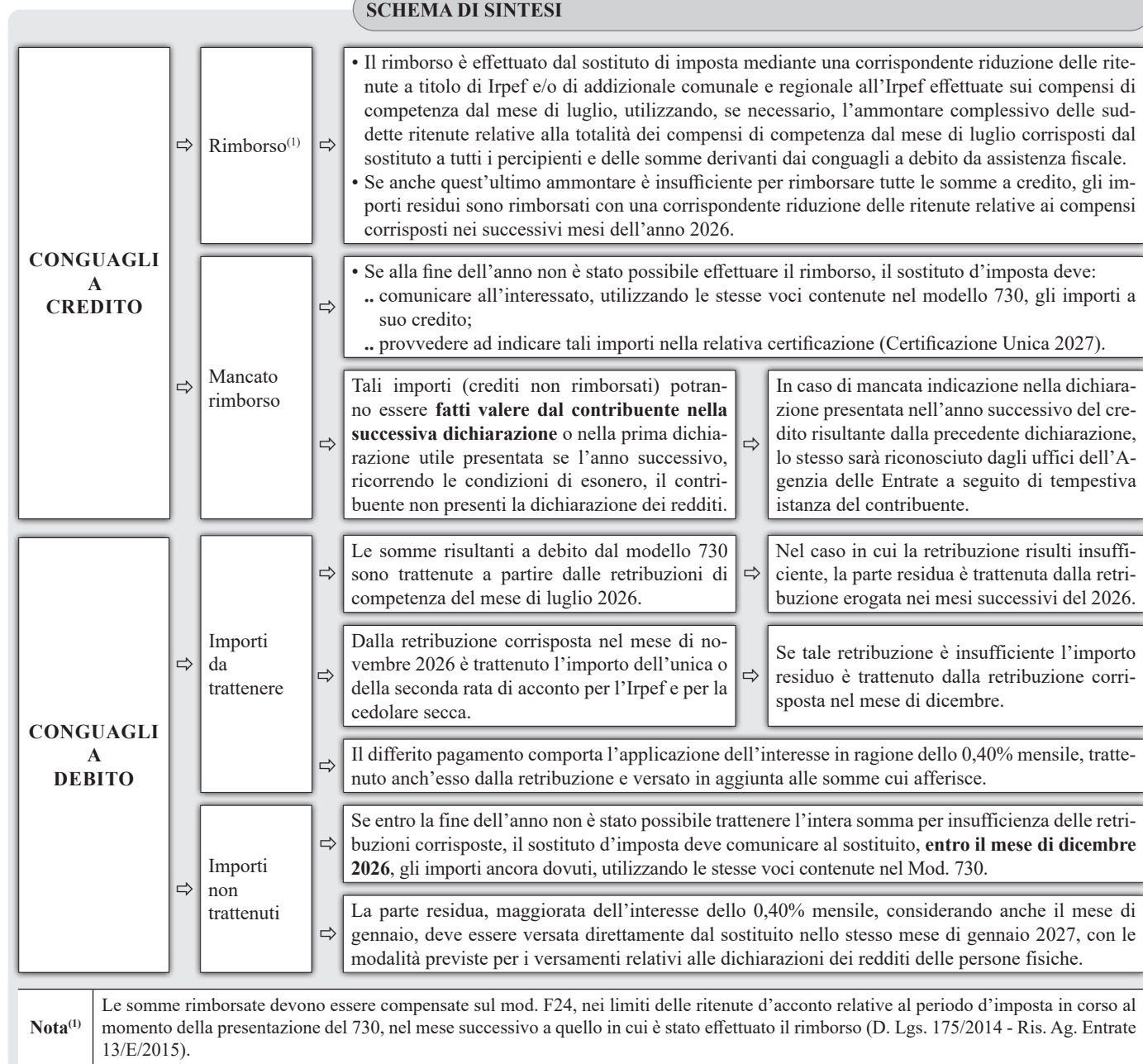
- SCHEMA DI SINTESI
- CASI PRATICI

CONGUAGLI DA MODELLO 730 NON CONCLUSI NEL 2026

Ris. Ag. Entrate 30.05.2014, n. 57/E - Circ. Ag. Entrate 9.05.2013, n. 14/E

I sostituti di imposta, per effettuare le operazioni di conguaglio, devono tener conto dei risultati contabili delle dichiarazioni 730 dei propri sostituiti, evidenziati nei modelli 730-3 che hanno elaborato o nei modelli 730-4 loro pervenuti. I sostituti di imposta devono, inoltre, tenere conto di eventuali risultati contabili rettificativi o integrativi pervenuti in tempo utile per effettuare i conguagli entro l'anno 2026. Non devono essere effettuate operazioni di conguaglio, né a credito né a debito, se l'importo di ogni singola imposta o addizionale risultante dalla dichiarazione non supera il limite di € 12,00. Nel caso di conguagli a credito, se alla fine dell'anno non è stato possibile effettuare il rimborso, il sostituto di imposta deve comunicare all'interessato gli importi ai quali ha diritto, che potranno essere fatti valere dal contribuente stesso nella successiva dichiarazione dei redditi. Nel caso di conguaglio a debito, se entro la fine dell'anno non è stato possibile trattenere la somma dovuta per insufficienza delle retribuzioni corrisposte, il sostituto di imposta deve comunicare entro il mese di dicembre gli importi ancora dovuti, che dovranno essere versati direttamente dal sostituto, tramite Mod. F24, maggiorati dell'interesse dello 0,40% mensile.

SCHEMA DI SINTESI



CASI PRATICI

Esempio n. 1



Somme a debito non trattenute

Egr. Sig. Verdi Enrico
Via Magenta, n. 50
Città Milano

Oggetto: Assistenza fiscale - comunicazione degli importi ancora dovuti.

La ditta Alfa S.r.l...... domicilio fiscale Via Volta, n. 10..... Città Milano..... P. Iva 0123456089.....

Comunica

di non aver trattenuto, per incapienza della retribuzione, le seguenti somme dovute dal contribuente con riferimento all'assistenza fiscale fruita nel 2026.... per dichiarare i redditi del 2025.....

	Codice	Dichiarante	Codice	Coniuge	Totale
IMPORTO IRPEF DA TRATTENERE		,00		,00	,00
IMPORTO IRPEF DA RIMBORSARE		,00		,00	,00
IMPORTO ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DA TRATTENERE		,00		,00	,00

Data l'impossibilità di concludere le operazioni di conguaglio a debito, ella dovrà provvedere a versare autonomamente entro il 31.01.2027..... tramite modello F24 (utilizzando le modalità previste per i versamenti relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche) gli importi indicati, maggiorati dell'interesse dello 0,40% mensile (a partire dal termine previsto per l'effettuazione delle operazioni di conguaglio e considerando anche il mese di gennaio). Distinti saluti.

Lì, 27.12.2026.....

Firma
Guido Rossi

Esempio n. 2



Somme a credito non rimborsate

Egr. Sig. Bianchi Andrea
Via Cavour, n. 101
Città Milano

Oggetto: Assistenza fiscale - comunicazione delle somme a credito non rimborsate.

La ditta Alfa S.r.l...... domicilio fiscale Via Volta, n. 10..... Città Milano..... P. Iva 0123456089.....

Comunica

gli importi a credito non rimborsati data l'impossibilità di concludere le operazioni di conguaglio, con riferimento all'assistenza fiscale fruita nel 2026.... per dichiarare i redditi del 2025.....

	Codice	Dichiarante	Codice	Coniuge	Totale
IMPORTO IRPEF DA TRATTENERE		,00		,00	,00
IMPORTO IRPEF DA RIMBORSARE		,00		,00	,00
IMPORTO ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DA TRATTENERE		,00		,00	,00
IMPORTO ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF DA RIMBORSARE		,00		,00	,00

I predetti importi a credito potranno essere rimborsati in sede di dichiarazione dei redditi e saranno appositamente indicati nella Certificazione Unica 2027.....

Distinti saluti.

Lì, 27.12.2026.....

Firma
Guido Rossi